



associazione nazionale dirigenti e alte professionalità della scuola
ADERENTE ALLA CIDA **CONFEDERAZIONE ITALIANA DIRIGENTI D'AZIENDA**
ADERENTE ALL'ESHA **EUROPEAN SCHOOL HEADS ASSOCIATION**

NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE

Anno XI, n. 43 (26 Settembre 2013)

Sommario:

Assemblea sindacale regionale ANP in orario di servizio

Contrattazione integrativa di istituto: ancora un attacco all'autonomia delle istituzioni scolastiche

Esonero dei collaboratori vicari nelle regioni in cui non si è concluso il reclutamento dei DS ANP e ANQUAP insieme per una più stretta collaborazione tra Dirigenti e DSGA

Consulenza previdenziale per i soci Anp

ASSEMBLEA SINDACALE REGIONALE ANP IN ORARIO DI SERVIZIO

Anp indice un'assemblea sindacale regionale in orario di servizio dei Dirigenti scolastici dell'Area V da tenersi il 30 ottobre 2013, ore 11.00-13.00 c/o L.C. "M. D'Azeglio", V. Parini 8, Torino.

O.d.g.

- 1) Introduzione del Presidente regionale Mario Perrini
- 2) Il ruolo del Dirigente scolastico nella visione dell'ANP (Paolo Cortese)
- 3) Prospettive del futuro contratto e linee di indirizzo dell'ANP in vista della predisposizione della piattaforma contrattuale (Valentino Favero, responsabile nazionale delle relazioni sindacali).
- 4) Discussione.

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO: ANCORA UN ATTACCO ALL'AUTONOMIA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Per il secondo anno consecutivo nessuna certezza sulle risorse per il MOF. Si vive alla giornata, senza nessuna programmazione. Come l'anno scorso il fondo di istituto rischia di essere distribuito a consuntivo. Sempre che ci siano le risorse.

L'Anp ha preso carta e penna ed ha scritto al Ministro Carrozza per contrastare l'ennesimo attacco all'autonomia delle istituzioni scolastiche proveniente dal suo stesso Ministero, questa volta dalla direzione generale per la politica finanziaria.

L'ha fatto con una lettera del Presidente Rembado, riportata qui sotto.

Il motivo è determinato dalle indicazioni provenienti dalla nota prot. 6348 del 17/09/2013 ("Istruzioni per l'aggiornamento del Programma Annuale per l'e.f. 2013 periodo settembre-dicembre"), con la quale, a proposito dell'assegnazione delle risorse per gli istituti contrattuali alle scuole, «si rinvia a successiva comunicazione a seguire della necessaria intesa con le OO.SS., non ancora intervenuta in data odierna (sic)».

Siamo alle solite, ma questa volta con una aggravante. Infatti, la stessa nota consiglia pure: «nelle more dell'assegnazione codesta Istituzione potrà provvedere unicamente alla contrattazione delle risorse eventualmente rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi, secondo la destinazione definita dalla medesima contrattazione». Pur partendo dal presupposto che pochissime scuole dispongano di residui da contrattare, quanti contratti integrativi si dovranno sottoscrivere: uno per i residui e, quando sarà, uno per lo stanziamento definitivo? Con quali tempi? A quando l'attribuzione degli incarichi al personale?

Sembra che al ministero, passati più di vent'anni dall'approvazione della legge 421/92, ancora non ci si renda conto della differenza tra un atto amministrativo ed un contratto di lavoro.

Roma, 25 settembre 2013

On. Maria Chiara Carrozza
Ministro per l'Istruzione, l'Università, la Ricerca
Viale Trastevere, 76/a
00153 Roma

Oggetto: risorse per la contrattazione integrativa d'istituto.

Rif. nota del 17 settembre della Direzione Generale per la politica finanziaria.

Questa Organizzazione è venuta a conoscenza della nota inviata il 17 settembre scorso dalla Direzione in oggetto alle istituzioni scolastiche e contenente "Istruzioni per l'aggiornamento del Programma Annuale settembre-dicembre 2013".

In detta nota, a pagina 3, a proposito dell'assegnazione per gli istituti contrattuali, si prescrive alle scuole di svolgere la contrattazione solo sulle eventuali economie degli anni precedenti, nelle more di una non meglio precisata intesa con le OO.SS. Economie che, è superfluo dirlo, sono inesistenti o comunque non significative, dati i tagli dello scorso anno.

Tale indicazione è in netto contrasto con le istruzioni a suo tempo (luglio 2012) impartite in merito: ma soprattutto comporta la paralisi di tutte le attività non di insegnamento. Non sarà possibile infatti conferire incarichi per progetti ed attività fino a quando non sarà stato reso noto l'importo disponibile. Ma la scuola intanto non aspetta e deve andare avanti: né si può pensare che conferire un incarico a marzo, o dopo, risolva il problema.

Viene meno in tal modo ogni margine per la progettazione autonoma ed anche per un utilizzo ordinato delle poche risorse disponibili. Quando queste saranno note, se mancheranno – come lo scorso anno – appena poche settimane al termine delle lezioni, non resterà che distribuirle a consuntivo a chi comunque ha fatto qualcosa.

Signor Ministro, le scuole non meritano di ricevere attenzione solo quando tutti i riti delle concertazioni si sono consumati ed è ormai troppo tardi per costruire un progetto. Quelle risorse, qualunque ne sia l'ammontare, devono essere comunicate subito per poter essere allocate ad un fine consapevole e non diventare solo l'ennesima spesa a consuntivo, priva di obiettivi.

Le chiediamo di volersi adoperare, nell'esercizio dei suoi poteri e delle sue funzioni, affinché la nota in questione venga immediatamente ritirata e le scuole ricevano in tempi brevissimi la comunicazione delle somme disponibili per avviare la contrattazione integrativa; o, quanto meno, l'indicazione di rifarsi alle somme quantificate nell'Intesa MIUR – OO.SS. del 30 gennaio 2013. Le risorse per il pagamento degli scatti biennali non possono essere individuate a danno di quelle necessarie per retribuire le attività accessorie che, in ultima analisi, sono le uniche a garantire l'effettivo esercizio dell'autonomia scolastica.

E' gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

Giorgio Rembado
Presidente nazionale Anp

ESONERO DEI COLLABORATORI VICARI NELLE REGIONI IN CUI NON SI È CONCLUSO IL RECLUTAMENTO DEI DS

Si è tenuto ieri al MIUR un incontro relativo all'applicazione dell'art. 17, commi da 5 a 7, del D.L. 12 settembre 2013, n. 104 (Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca).

Il comma 5 prevede che i collaboratori "vicari" delle scuole affidate in reggenza possano avere l'esonero dall'insegnamento in deroga a quanto previsto normalmente, ma solo nelle regioni in cui per vari motivi non si è provveduto al reclutamento dei vincitori del concorso a dirigente scolastico. Sicuramente questo è il caso di Abruzzo (36 posti), Campania (36 posti) e Lombardia (355 posti)

per le quali i posti per le assunzioni erano già stati autorizzati. *Sub iudice* rimane la Sicilia che non dispone di posti autorizzati nonostante non sia ancora stata espletata la rinnovazione del concorso bandito nel 2004.

Le regole per l'attribuzione degli esoneri sono già individuate dal Decreto, fermo restando che la retribuzione dei supplenti chiamati a sostituire i collaboratori esonerati trova totale copertura nei risparmi di costo dei posti dirigenziali non attivati. Pertanto, una volta accertati gli esoneri ed i semiesoneri già attribuiti secondo la normativa vigente (art. 459, D.Lgs. 297/94) i nuovi esoneri previsti in deroga saranno distribuiti nelle regioni interessate seguendo, come dice il Decreto, l'ordine delle scuole con il maggior numero di alunni fino ad esaurimento del contingente previsto.

ANP e ANQUAP insieme per una più stretta collaborazione tra Dirigenti e DSGA

Il 23 settembre, i Presidenti dell'ANP e dell'ANQUAP hanno sottoscritto una dichiarazione congiunta in materia di collaborazione tra Dirigenti e DSGA (vedila sul sito di Anp).

Da sempre, l'Anp sostiene l'importanza di un atteggiamento cooperativo e proattivo tra questi due ruoli che, pur essendo contraddistinti da precise responsabilità, sono chiamati ad operare in sinergia dal ben noto quinto comma dell'articolo 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e, soprattutto, dalle esigenze di una amministrazione più moderna e retta dai principi della Legge 7 agosto 1990, n. 241. Le attività prospettate dalla dichiarazione consentiranno alle istituzioni scolastiche di migliorare la qualità del servizio all'utenza e di compiere un passo avanti sulla strada della migliore organizzazione del lavoro.

CONSULENZA PREVIDENZIALE PER I SOCI ANP

Per corrispondere a esigenze sempre più sentite dai colleghi, il Direttivo Regionale Anp ha deliberato di destinare ai propri iscritti (dirigenti, docenti) una consulenza previdenziale gratuita fornita da Giuliano COAN, esperto previdenziale, già docente e consulente di un Istituto di Previdenza, relatore dei corsi Dirscuola/Italia Scuola e Ceida-Roma, autore di studi e pubblicazioni settoriali.

La consulenza avverrà nella sede dell'ITC "R. Luxemburg", C.so Caio Plinio 6 TORINO (fronte stazione Lingotto) secondo un calendario reso pubblico nel presente "Notiziario".

Le richieste di consulenza vanno inviate a Carlo COLOMBANO, tel. 389.27.22.366, e-mail colombanoc@hotmail.com - La consulenza avverrà a seguito di compilazione di apposita griglia da richiedere al collega stesso.

Il prossimo appuntamento è previsto per mercoledì 2 ottobre 2013, ore 13.30-18.30 e giovedì 3 ottobre 2013, ore 9.30-13.30.

CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA

I consueti appuntamenti mensili di consulenza legale gratuita ai soci ANP da parte dell'Avv. Giuseppe PENNISI avverranno nella sede del Liceo Classico M. D'Azeglio, Via Parini 8 - TORINO. Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: c.colombano@virgilio.it).

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un supporto tecnico al loro operare quotidiano. Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del rinnovato Direttivo regionale, cui far riferimento:

Davide Babboni, tel. 011/311.17.45, 331.74.61.642, e-mail d.babboni@tin.it

Stefania Barsottini, tel. 339.15.28.307, 011/562.83.94-95, e-mail s.barsottini@virgilio.it

Claudio Bruzzone, tel. 0143/73.015, 334.64.09.697, e-mail: claudiobruzzone@libero.it
Carlo Colombano, tel. 331.34.83.342, 389.27.22.366, e-mail colombanoc@hotmail.com
Paolo Cortese, tel. 338.70.15.093, e-mail cortese@libero.it
Antonio De Nicola, tel. 320.53.10.626, e-mail antonio.denicola@istruzione.it
Patrizia Ferrero, tel. 335.64.61.764, e-mail: preside@giobert.it
Franco Francavilla, tel. 347.96.62.436, e-mail: francavillafranco@libero.it
Maria Grazia Gillone, tel. 338.919.58.43, gillomg@alice.it,
Giorgio Marino, tel. 347.57.80.166, e-mail: pavila1@libero.it
Santino Mondello, tel. 349.32.27.953, e-mail: santino.mondello@libero.it
Mario Perrini, tel. 340.77.00.603, 331.74.08.128, e-mail: marioperrini@libero.it
Ivan Re, tel. 339.20.43.166, e-mail: re.ivan@gmail.com
Giovanna Taverna, tel. 0161831942, 380.51.73.985, e-mail g.taverna@libero.it
Valeria Valenti, 347.91.00.351, e-mail valeria.valenti@fastwebnet.it, per questioni di scuola dell'infanzia e primaria

Sede ANP – Struttura regionale del Piemonte: c/o L.S. “Galileo Ferraris”, C.so Montevecchio 67 - 10128 TORINO
Tel. 389.27.22.366; e-mail: anpiemonte@virgilio.it

Il presente *Notiziario* viene inviato via e-mail a tutti i Dirigenti Scolastici della Regione Piemonte e a chi lo richiada

Da esporre all'albo sindacale della scuola ai sensi delle norme vigenti